

LA LETTERA DI DON PAOLO

UN AUGURIO PER IL NATALE: NON MANCHI MAI IL DIALOGO TRA NOI



*Ringrazio chi mi ha aperto le porte
nella mia visita alle famiglie:
mi ha permesso di sentirmi accolto
Ringrazio anche chi le ha tenute chiuse:
mi costringe a restare umile*

Carissimi sanfeliceini,
vorrei iniziare questa lettera con una semplice parola: grazie. Grazie per l'accoglienza che è stata riservata a don Saturnino e a me in quel "pellegrinaggio" casa per casa che è stata la "visita alle famiglie in occasione del S. Natale". Grazie a tutti, anche a quelli che hanno rifiutato la visita appendendo alla porta della loro casa un foglietto di saluto o che personalmente mi hanno detto "No grazie, non siamo interessati". Perché grazie a tutti, anche a coloro che ti hanno rifiutato, potrebbe chiedersi qualcuno? Cerco di spiegarlo.
A coloro che hanno accettato la visita. **Un primo grazie a voi nasce proprio dal semplice gesto dell'accoglienza.** Aprire le porte di casa oggi è forse diventato più difficile di ieri: c'è più diffidenza, più paura; c'è anche il desiderio di non essere scocciati, importunati. Ecco: aprire la porta a uno che non appartiene alla propria famiglia o alla cerchia dei propri amici, mi sembra che sia un gesto che innanzitutto dice all'altro: "Tu non mi sei estraneo". E questo fa umanamente bene. Quanto devono avere sofferto Maria e Giuseppe quando a Betlemme tutti dicevano loro: "Non c'è posto per voi".
Un secondo grazie è perché aprendo le porte delle vostre case mi avete permesso di portarvi la benedizione di Dio attraverso una semplice preghiera. È Gesù stesso che chiede questo. Dopo la sua risurrezione, incontrando gli apostoli dice loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura» (Mc 16,15). Nella maggioranza delle famiglie si è trattato, è vero, di un breve momento, di uno scambio di poche parole. Ma ogni sera, in ogni giro, ho sempre incontrato qualcuno che aspettava il prete per poter parlare, per sfogarsi; qualcuno che aveva bisogno di sentire la parola di Gesù per la propria vita. Questi incontri sono proprio la bellezza di queste visite.
Un terzo grazie è perché queste visite arricchiscono la mia preghiera: prima di uscire presentando i volti ancora non incontrati al Signore; al termine raccontando al Signore le varie famiglie visitate. Grazie di questo.
A coloro che non hanno accettato la visita. Non ho certamente la presunzione di sapere il motivo per cui avete rifiutato la visita. Posso tentare di immaginarlo: motivi ideologici, delusioni dalla fede, scarsa testimonianza della chiesa e scandali vari, esperienze negative personali vissute magari da giovani, una fede vissuta solo a livello personale e non comunitaria, la professione di un'altra fede o altro ancora. Di fronte alla vostra porta chiusa il grazie è perché mi costringete a restare umile, a pormi tante domande e a farmi l'esame di coscienza. E mi obbligate a ricordarmi, come dice Gesù nel vangelo di Giovanni: «E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre» (Gv 10,16). So per esperienza che a volte basta una parola del prete interpretata male, per allontanarsi dalla chiesa. In questo caso spero che ci sia sempre il modo di comprendersi e di rincontrarsi.
Papa Francesco l'8 dicembre scorso ha aperto la porta santa, simbolo di un anno santo particolare: quello della misericordia. Penso che una misericordia particolare sia quella di poter mantenere aperta la possibilità di dialogo tra tutti noi, partendo da una conoscenza reciproca personale e non da un sentito dire.
A tutti, proprio a tutti, l'augurio di un Santo Natale e un sereno anno nuovo.

don Paolo

L'OMELIA DI NATALE 2014

Papa Francesco: «Il mondo ha bisogno della tenerezza di Dio»

"In questa santa notte, mentre contempliamo il Bambino Gesù appena nato e deposto in una mangiatoia, siamo invitati a riflettere. Come accogliamo la tenerezza di Dio? Mi lascio raggiungere da Lui, mi lascio abbracciare, oppure gli impedisco di avvicinarsi? (...) Questa è la domanda che il Bambino ci pone con la sua sola presenza: permetto a Dio di volermi bene?

E ancora: abbiamo il coraggio di accogliere con tenerezza le situazioni difficili e i problemi di chi ci sta accanto, oppure preferiamo le soluzioni impersonali, magari efficienti ma prive del calore del Vangelo? Quanto bisogno di tenerezza ha oggi il mondo! Pazienza di Dio, vicinanza di Dio, tenerezza di Dio".

Gli appuntamenti di Natale

Confessioni mezz'ora prima di ogni Messa, oppure su appuntamento oppure ogni sabato dalle 17 alle 18.30.

Confessioni straordinarie per il Natale: giovedì 24 dicembre ore 10-12 e 17,30-19.

Giovedì 24 dicembre
ore 16.30 S. Messa per i bambini

ore 24 S. Messa nella Notte di Natale

Venerdì 25 dicembre e altri giorni festivi fino al 6 gennaio la Messa è alle 11 e alle 18.30.



Walter, il "capoclasse" con i capelli bianchi

Il dottor Piccardi, bancario in pensione, si è laureato in Scienze religiose. E ora metterà il suo "patrimonio" di conoscenze al servizio della comunità

Una laurea sudata, arrivata a 68 anni, con la gioia e l'entusiasmo di un adolescente. E per di più con una pesante pietra d'inciampo sul campo, una malattia fortunatamente debellata. Walter Piccardi, volto noto nel quartiere per la sua grande disponibilità al servizio del prossimo, il 28 novembre scorso si è laureato in Scienze religiose. "Ci ho messo 8 anni, quindi sono stato un fuoricorso. Ma i primi tempi facevo fatica a capire il 'teologhese' e successivamente ho avuto seri problemi di salute". Walter comunque ce l'ha fatta; nella sua classe c'erano circa 30 allievi, di cui 2 ultrasessantenni e gli altri giovani, laici e seminaristi. Lui è stato nominato "capoclasse", perché registrava e sbobinava le lezioni per tutti, e, assicura "è stato entusiasmante stare tutto il giorno insieme a ragazzi che mi trattavano da loro pari, non da anziano".

Cosa l'ha spinto, una volta in pensione, ad affrontare questo progetto?

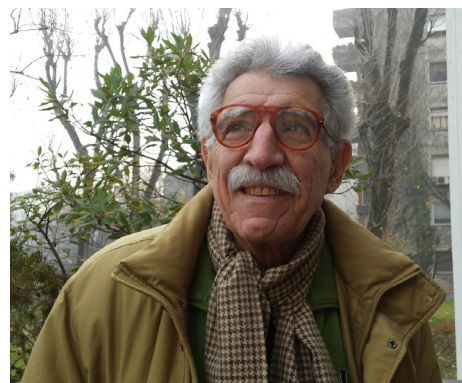
Io sono diplomato in ragioneria e poi, già adulto, mi sono laureato in Scienze Poli-

che. Mi mancava una parte di formazione umanistica ed era già mia intenzione intraprendere un corso di studi in questo senso da pensionato. Pensavo a filosofia, o lettere. Ma un giorno, sui banchi laterali della nostra chiesa, ho trovato un pieghevole dell'Istituto di Scienze religiose. Ed eccoci qua.

La scelta c'entra qualcosa con il desiderio di approfondire le ragioni della sua fede?

Sì, certamente. La fede che vivo fin da bambino è sempre stata basata solo sulle formule del catechismo, non su un vero approfondimento. Gli studi mi sono serviti per capire che nella fede cristiana il rapporto con Dio è relazione, convivenza, non sudditanza. E questa relazione si vive in famiglia e con tutti coloro che incontriamo. Inoltre studiando scienze religiose ho raggiunto un'altra certezza: ogni mattina la fede va riscoperta.

Lei è ministro dell'Eucaristia, cioè porta la comunione ad anziani e ammalati nelle loro case. Come trasferirà le nuove conoscenze nel suo servizio?



Il mio ministero ne verrà sicuramente arricchito. Le persone che incontro fanno domande, chiedono consigli. E' giusto che io risponda con correttezza, senza formule vuote, ma, al contrario, dando conto del perché delle mie risposte.

Ps. Walter Piccardi è un campione di modestia. Non lo racconta mai, ma si è sempre speso per gli altri: è di pubblico dominio la sua dedizione alla causa dell'istruzione dei bambini rom, meno noti sono altri servizi di accoglienza... Insomma, la laurea avrebbe potuto meritarsela anche... ad honorem!

Antonella Mariani

LA LETTERA

«La "deriva" di questo giornaleto... »

Gentile redazione, mi chiedo che senso abbia chiamare ancora "7 Giorni a San Felice" questo periodico. Da ormai molto tempo il giornaleto ha imboccato una deriva totalmente orientata alla "CHIESA", con esclusione di ogni altra realtà sanfelicina!

Ne fa fede il n. 8: basta leggere i titoli dei vari articoli. "La lettera di don Paolo", "La Bibbia", "La Novena", "Proclamare la parola di Dio", "Giubileo", "Galateo nella Fede", ecc, ecc! Notizie, fatti, episodi "laici" sono del tutto esclusi!!! Perché per coerenza non mutare il nome in "IL GIORNALINO DELLA PARROCCHIA DI S.FELICE"? Se sul giornalino potrà essere riservato un po' di spazio anche ai "LAICI", oso sperare che questo scritto venga integralmente pubblicato, sperando che possa suscitare un qualche dibattito in proposito.

Il sanfelicino Sandro Ferrari

Risponde Antonella Mariani.

Gentile signor Ferrari, la sua richiesta è stata esaudita. Mi pare che non ci sia nulla di singolare nel fatto che "7 giorni" si occupi di "cose di Chiesa" visto che l'editore è il parroco. Ma laici sono i catechisti, gli operatori della Caritas, i volontari di Babusongo, la coppia di sposi intervistata lo scorso numero, Walter Piccardi in questa pagina... insomma tutti coloro di cui ogni mese ci occupiamo. Se per "notizie laiche" si intende ciò che riguarda condominio centrale e politica cittadina, be', sulla piazza ci sono altre testate con le quali non abbiamo interesse a "competere". Più che una "deriva", che suona un po' male, la chiamerei una scelta: ci vogliamo concentrare su ciò che ci sta più a cuore, la vita della comunità cristiana in cui viviamo. E le porte sono sempre state aperte ai contributi di tutti. Anzi, ne approfitto per fare un appello: fatevi avanti con idee, proposte, temi e anche provocazioni. Con simpatia.

PARROCCHIA SANTI CARLO E ANNA

San Felice - Segrate

Incontri 2016

presso il Cinema di San Felice
Centro Commerciale

Misericordiose pagine

a cura di Mons. Marco Ballarini

Dottore Ordinario e Direttore della Classe di Studi di Italianistica
nella Biblioteca Ambrosiana

MARTEDÌ 12 GENNAIO 2016, ORE 21

Francesco Petrarca, peccatore e cristiano

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2016, ORE 21

L'incontro con il "nemico" come occasione
di misericordia ne *I Promessi Sposi*

MARTEDÌ 15 MARZO 2016, ORE 21

Rivisitazioni (e tradimenti) della parabola
del Figliol prodigo

Natale non è lo stesso... lontano da casa

Il racconto di Elda e Massimo, da 10 anni all'estero con i due figli:

“A una cosa non possiamo rinunciare: alla Messa della Notte di Natale”

L'albero di Natale, il presepe, la cena della vigilia, la Messa di Mezzanotte, i regali da scartare tutti insieme... belle tradizioni, ancora fortunatamente molto presenti tra le famiglie italiane. Ma molti, anche originari del nostro quartiere, vivono lontani, separati dai parenti per motivi di lavoro. Come si vive il Natale lontano da casa? Lo abbiamo chiesto alla famiglia di Elda e Massimo Errico, due figli adolescenti, lontani da San Felice ormai da 10 anni.

Avete abitato in Romania, negli Stati Uniti e ora a Dubai. Come avete vissuto l'Avvento nei diversi posti in cui vi siete trovati?

Il modo in cui viviamo l'Avvento non è molto diverso da come lo vivevamo a San Felice. La comunità cattolica condivide tradizioni e celebrazioni comuni anche se

in differenti parti del mondo.

Siete riusciti a portare un po' del Natale "italiano" nei vari luoghi?

Si assolutamente. Quando si vive in un paese che ha tradizioni diverse dalla tua e incontri persone che vengono da differenti parti del mondo è molto importante mantenere le tue radici anche solo condividendo un piatto natalizio della tradizione italiana.

A Dubai sarà forse più complicato. Come ci si prepara al Natale in un paese arabo?

A Dubai è sicuramente più complicato, il calendario è diverso tanto che la Messa viene celebrata il venerdì perché la domenica è un giorno lavorativo. Le feste cattoliche non coincidono con le vacanze scolastiche e a volte pur di non perdere la Messa ti ritrovi ad ascoltarla in una lingua a te sconosciuta!



La famiglia Errico in un recente viaggio in Giordania

Nei giorni di Natale sarete di ritorno a San Felice. Ci sono delle tradizioni legate alla vita del vostro quartiere a cui non potete proprio rinunciare?

L'opportunità di rivedere vecchi amici e di trascorrere del tempo con le nostre famiglie. E la Santa Messa della Vigilia di Natale.

La contemplazione e l'ascolto della bellezza: arte e musica in chiesa... per pochi!

È terminato mercoledì 16 dicembre il percorso biblico, artistico e musicale di preparazione al Natale, che si è articolato in 4 tappe. E' stata una straordinaria occasione per avvicinarsi alla bellezza: il bello dell'arte, con la conoscenza di alcuni dipinti a tema religioso dei maestri della pittura di ogni epoca, e della musica, con l'ascolto di meravigliose arie classiche eseguite da artisti e docenti milanesi con i loro strumenti, dal

flauto all'organo, fino a un cembalo. Una scelta originale, quella della parrocchia. Con un piccolo rammarico: la scarsa presenza di persone, in tutto una trentina a ogni appuntamento. Pochi ma buoni, verrebbe da dire, anche se l'impegno profuso nella organizzazione e la dedizione dei musicisti (tutti chiamati a offrire un servizio gratuito) avrebbero meritato un interesse maggiore da parte della comunità.

DALLA PARROCCHIA

Il 31 gennaio gli anniversari di matrimonio

Il 31 gennaio 2016 in chiesa, in occasione della festa della famiglia, si celebreranno gli anniversari di matrimonio "importanti" (il primo, il quinto, il decimo...). Se si desidera partecipare, si può dare il proprio nome a don Paolo.

Le prossime aperture dell'oratorio

Ecco le prossime domeniche in cui sono state programmate le attività dell'oratorio:

domenica 10 gennaio torneo di ping pong degli oratori a Limite (il nostro oratorio rimane chiuso)

domenica 17 catechesi per la 2° elementare

domenica 24 gioco libero

domenica 31 festa della famiglia

Il Sanfelicinema va in vacanza:

arrivederci all'Epifania

Il Sanfelicinema, come gli altri anni, va in vacanza fino all'Epifania. Auguri a tutti gli affezionati cinefili. Per il 2016 si cercherà di offrire "buon cinema" frugando nel gruppo dei film in uscita. I titoli sui quali punterà la programmazione di gennaio sono "Chiamatemi Francesco" e "Perfect Day". Seguiti da "Il ponte delle spie" e "Irrational man".

LA PREMIAZIONE IN COMUNE A SEGRATE

Due ragazzi di San Felice premiati come "alunni meritevoli"

Giovedì 17 dicembre il sindaco di Segrate Paolo Micheli ha consegnato le **borse di studio agli studenti che hanno concluso il proprio percorso scolastico**, alle medie, superiori e all'università **con il massimo dei voti**.

I ragazzi in tutto erano 26, due dei quali di San Felice, entrambi licenziati dalle medie con la votazione di 10/10: Gaia Pettinelli e Lorenzo Viganò. Riceveranno ciascuno una borsa di studio del valore di 200 euro.



NUMERI UTILI

SANTE MESSE

Festive 10 - 11,30 - 18,30
il sabato prefestiva 18,30
Feriali: lunedì, mercoledì e venerdì 9
martedì e giovedì 18,30
Parroco Don Paolo Zucchetti
tel. 02 7530325
Segreteria aperta dal martedì al venerdì
dalle 10 alle 12.

VIGILI URBANI

Comando Segrate 02 2693191

VIGILE DI QUARTIERE

Antonia Daloiso 348 1314053

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

lunedì-venerdì: 10,30 - 12,30, 16- 18,30
sabato, dom. e festivi: 10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

TAXI

Radiotaxi tel. 02 2181

CARITAS SAN FELICE

Raccolta indumenti e viveri
9 -11 dal lunedì al venerdì

FARMACIA AIROLDI

Dal lunedì al venerdì: 8,30 - 13
15,30 - 19,30 - Sabato: 9,30 - 13
Tel. 02 7530660

IL RINGRAZIAMENTO

Oltre 2mila euro per i rifugiati dalla vendita di dolci

Ecco la lettera che l'associazione La Grangia ha scritto a don Paolo dopo la vendita di dolci natalizi davanti alla chiesa del 29 novembre scorso.

Caro don Paolo,
desidero ringraziarti sinceramente per aver sostenuto La Grangia e la nostra iniziativa di raccolta fondi. Penso infatti che le parole con cui ci hai presentato alla tua comunità abbiano senz'altro fatto la differenza tra un buon risultato e uno ottimo.

Gli abitanti di San Felice si sono dimostrati davvero molto sensibili e attenti a un tema così attuale quale quello dell'accoglienza dei rifugiati politici e hanno manifestato il loro sostegno con generosità. Siamo molto soddisfatti, la vendita ha generato un contributo importante per la manutenzione del nostro impianto di riscaldamento (2.050 euro).

So che in cantiere c'è anche la possibilità di coinvolgere i giovani in occasioni di sensibilizzazione sulla tematica dell'asilo politico e in ambiti di volontariato nella nostra Casa di accoglienza. Bene, sono contento! Ti aspetto presto in Grangia.

Don Marco

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.san-felice.it.

■ Lezioni di computer: uso di Internet - Posta elettronica - Formazione di testi (Word) e tabelle (Excel) - Creazione di CD e DVD per musica, foto e video - Uso di Skype - Antivirus. Cell. 348.8866540.

■ Referenziatissima filippina, brava per cura della casa e bambini, parla inglese e italiano, cerca lavoro. Disponibile ad ogni

prova. Telefonare 328.6224199.

■ Impartisco lezioni di latino a studenti biennio. Cell. 335.7111197.

■ Saitha, anni 20, Srilanka, studente presso Università degli Studi Milano, disponibile come babysitter o per lezioni ragazzi elementari medie inferiori 327.5425931 (referenze 366.2753898).

■ Persona con esperienza offresi come dog sitter e per assistenza domiciliare gatti e piccoli animali, possibilità di ospitare cani per brevi periodi. Carla cell. 345.1188688.

ANNUNCI CARITAS

Anche questo Natale, come l'anno scorso, il proprietario dell'Airhotel, a Linate, offre il pranzo della festa agli assistiti della Caritas. Quest'anno gli ospiti sono davvero tanti: ben 90 persone.

La Caritas cerca urgentemente lenzuola, coperte, sacchi a pelo, carrozzine e passeggini per i suoi assistiti. Le cose donate si possono portare nella sede Caritas agli orari indicati in questo foglio.

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email: luisa.piccoli@gmail.com. Cellulare 366 27 53 898 (per favore chiamare 9-12/16-19). L'elenco completo è su www.san-felice.it.

nome	età	telefono	disponibile	paese
Donatella	23	3272033159	B.Sitter	Moldavia
Gilda	45	3381621347	B.Sitter /Stiro	Italia
Lucia	56	3286030094	Giorno	Italia
Diana	43	3341529852	Giorno OSS	Ecuador
Andreaa	19	3883899150	B.sitter	Ecuador
Gabriella	46	3897918972	Giorno/Automunita	Italia
Yolanda	46	3284472247	Giorno/OSS	Perù
Miguel	38	3208218394	Pomeriggio Car	Ecuador
Sara	35	3292791599	Mart.Gio. Oss	Ecuador
Stefano	27	3884548813	Fisioterapista	Colombia
Donatella	41	3477775048	B.sitter Car	Italia
Banoo	39	3392790212	Mattino	Mauritius
Monica	41	3898348465	B.Sitter	Italia
Silvia	51	3400797526	B.sitter/Car	Italia
Maria	53	3347707054	Fissa	Ucraina
Florica	31	3277914397	9 - 15	Romania
Elena	49	3200814641	Giorno/Notte	Moldavia
Liliana	35	3272566625	8.30 -18 /B.Sitter	Romania
Lisette	27	3277986267	Giorno/b.sitter	Ecuador
Stella	61	3498851390	B.Sitter	Italia
Nunzia	47	3667118624	Giorno	Italia
Alvaro	43	3290081900	Giorno/Badante	Salvador
Mario	29	3473903332	Giorno/Car	Ecuador
Annamaria	48	3337389074	Giorno/Car	Perù
Anna	42	3664994193	Giorno	Italia
Grecia	21	3286365138	Giorno	Venezuela
Judith	28	3276375736	Giorno/OSS/bsitter	Perù
Anna	60	3391813899	B.sitter/Car/Stiro	Italia